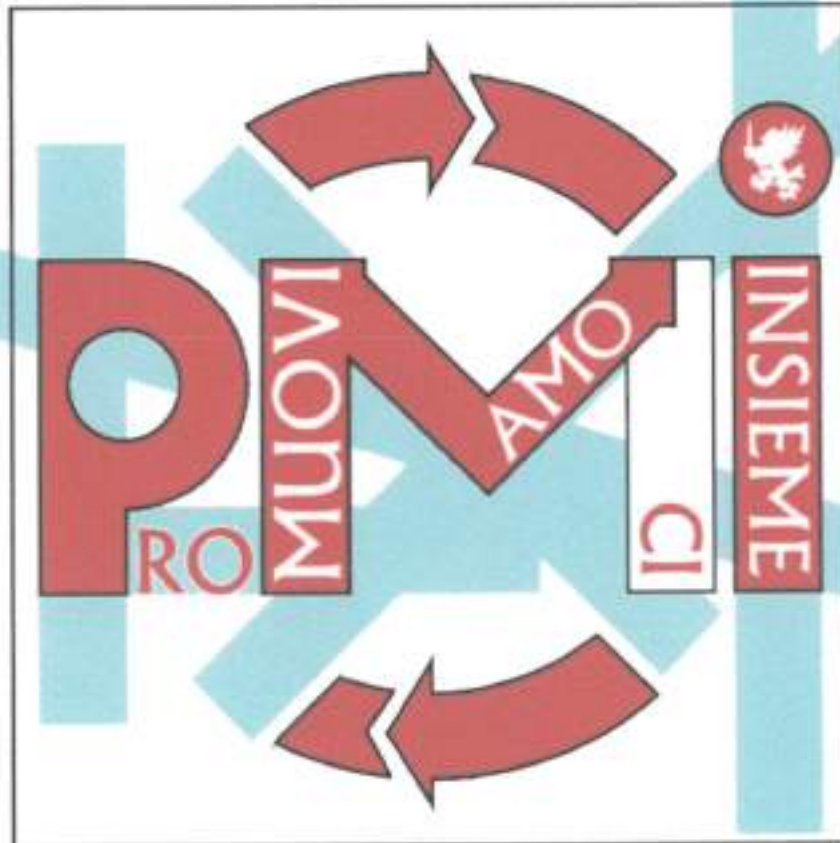




COMUNE DI GROSSETO



CONSULENZA PER LE DISABILITÀ
COMUNI DI GROSSETO



AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA DEL COMUNE DI GROSSETO A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA DERIVANTE DALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19

Importo stanziato: 200.000,00 Euro

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO E SERVIZI AL CITTADINO
ED ALLE IMPRESE – SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

PREMESSO che:

- a seguito dello stato di emergenza conseguente alla diffusione epidemiologia Covid-19, anche le imprese locali si sono trovate a dover gestire una situazione di grave difficoltà economica e finanziaria, con forti ripercussioni sulla loro redditività, determinata dalla prosecuzione delle misure restrittive delle loro attività;
- l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno garantire un sostegno effettivo alle imprese locali colpite dagli effetti negativi di tale emergenza;
- le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del tessuto economico sono state informate e coinvolte al fine di promuovere e veicolare la presente iniziativa di economia circolare a sostegno delle imprese locali;
- s'intendono adottare misure finanziarie a fondo perduto destinate alle attività economiche del territorio per contenere gli effetti negativi sulle imprese locali sopra indicate;
- è, pertanto, volontà del Comune di Grosseto, con il presente Avviso, nell'ottica di agevolare la ricostruzione economica territoriale del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura favorire la ripartenza delle attività economiche e dei servizi e l'avvio di nuove attività, con particolare attenzione alla necessità di adottare modalità nuove di organizzazione, promozione, pubblicizzazione e presentazione delle vendite (anche attraverso strumenti innovativi e digitali) che tengano conto del mutato contesto in cui le imprese si troveranno ad operare.

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 14/07/2021, avente ad oggetto: "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA DEL COMUNE DI GROSSETO A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA DERIVANTE DALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19 - INDIRIZZI";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1583 del 19/07/2021, avente ad oggetto: "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'AGRICOLTURA DEL COMUNE DI GROSSETO A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA DERIVANTE DALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19 – APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO E IMPEGNO DI SPESA";

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta degli incentivi a sostegno delle attività economiche del territorio, a seguito della prosecuzione dello stato di emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica del Covid-19. Il presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti ed i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, requisiti e modalità di attribuzione dei contributi, così come stabiliti con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 274/2021 e descritti di seguito.

Art. 1 - CONTESTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E AMBITI DI INTERVENTO

Il presente Avviso è volto a fornire una risposta alle piccole e micro imprese che hanno intrapreso, in data non antecedente l'01.01.2021, ovvero intraprendano, entro la data del 31.12.2021, azioni al

fine di far ripartire l'economia del territorio, a seguito delle difficoltà correlate all'epidemia da Covid-19, con iniziative di promozione, rinnovamento ed adeguamento della propria immagine e/o del proprio luogo di esercizio mediante sistemi di comunicazione e marketing rigenerativi ed innovativi, nonché con iniziative volte a migliorare l'accessibilità alle persone con difficoltà motorie e/o a portatori di handicap agli ingressi delle unità immobiliari, nonché, infine, con l'adozione di nuove misure di sicurezza correlate all'epidemia da Covid-19. Tali imprese si dovranno avvalere di agenzie, aziende, operatori e liberi professionisti operanti nel territorio comunale (con sede legale o con una sede operativa anche secondaria), secondo la logica dello sviluppo ed implementazione di un'economia circolare locale.

In particolare, il contributo sarà concesso per spese sostenute nei seguenti ambiti, anche cumulativamente:

- a) servizi di marketing, promozione, pubblicità, comunicazione, fornitura di materiale informativo e conoscitivo di vario genere dell'attività imprenditoriale svolta;
- b) spese per la realizzazione di lavori edili ed eventuali connesse forniture tali da rendere accessibili alle persone con difficoltà motorie ed ai portatori di handicap gli ingressi delle unità immobiliari ospitanti attività economiche delle micro e piccole imprese del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura ubicate a quota stradale, compresi gli acquisti per dotazioni, strumentazioni e segnaletica per agevolare l'accesso e la fruizione interna ad ogni tipo di disabilità, salvo che non siano state già chieste ed ottenute somme per il prestito d'onore;
- c) servizi di informazione, assistenza, vigilanza e controllo e forniture di attrezzature e servizi ad esse connesse per l'adozione di nuove misure di sicurezza correlate all'epidemia da Covid-19, salvo che non siano state già chieste ed ottenute somme per il prestito d'onore.

Art. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari del presente Avviso, secondo i limiti indicati nel precedente Art. 1, sono micro e piccole imprese del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche di cui all'oggetto con sede legale ovvero attraverso un'unità operativa locale nel territorio del Comune di Grosseto, o intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;

- sono regolarmente iscritte al Registro Imprese, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e, nel caso di imprese agricole, all'Albo degli imprenditori agricoli, e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

- siano in possesso dei seguenti requisiti generali alla data di presentazione della domanda di contributo (in seguito chiamata solo "domanda"), comprovati tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- regolare iscrizione, come imprese attive, alla Camera di Commercio competente per territorio, dalla quale risulti la data di costituzione e inizio attività dell'impresa;
- regolare iscrizione, come imprese attive, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, dalla quale risulti la data di costituzione e inizio attività dell'impresa;
- regolare iscrizione, come imprese attive, nel caso di imprese agricole, all'Albo degli imprenditori agricoli, dalla quale risulti la data di costituzione e inizio attività dell'impresa;
- regolarità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato, di cui nello specifico ai Regolamenti (UE) della Commissione Europea n. 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014 ss.mm.ii., relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis», come rispettivamente pubblicati su G.U.U.E. serie L n. 352 del 24.12.2013 e n. 190 del 26.06.2014;
- di non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;

- che gli attivi materiali ed immateriali sono acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (CE) n. 139/2004 del Consiglio sul venditore, o viceversa;
- abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- nessuno stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ovvero relativo ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nessuna posizione debitoria nei confronti del Comune per ciò che concerne imposte, tasse, oneri o altre forme di indebitamento comunque denominate, alla data del 31.12.2019, salvo che si tratti di prestito d'onore. È fatta salva la possibilità di accedere al contributo in caso di rateizzazione dell'eventuale posizione debitoria. La rateizzazione di cui sopra deve essere avvenuta prima della presentazione della domanda di contributo di cui al presente Avviso e il pagamento delle rate maturate deve risultare ottemperato;
- requisiti di onorabilità ed antimafia delle relative persone titolate, come stabiliti dalla normativa vigente per il regolare esercizio dell'attività;
- nessun titolo abilitativo all'esercizio dell'attività conseguito sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato;
- capacità a contrattare con la P.A.

Per le spese di cui al punto b) dell'Art. 1 del presente Avviso, sono ammissibili quelle relative alla realizzazione dei lavori ed all'acquisto di eventuali connesse forniture per i soli lavori necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche, dimostrati da specifico computo metrico, ovvero da apposita dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato da allegarsi alla relativa fattura.

Potranno beneficiare del contributo i proprietari dei fondi nonché i soggetti titolari delle attività economiche presenti in unità immobiliari che abbiano presentato regolare CILA/SCIA o ottenuto un permesso di costruire ai sensi, rispettivamente, degli artt. 136, 135 e 134 della L. R. Toscana n. 65/2014 ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere visitabili gli spazi di relazione degli stessi immobili.

Saranno ammessi per la liquidazione del contributo i giustificativi di spesa (fatture) dimostrativi di lavori autorizzati da idoneo titolo edilizio (CILA/SCIA, permesso di costruire) in data non anteriore al 1 gennaio 2021.

Saranno ammessi per la liquidazione del contributo i giustificativi di spesa (fatture) dimostrativi degli acquisti per dotazioni, strumentazioni e segnaletica per agevolare l'accesso e la fruizione interna ad ogni tipo di disabilità.

Art. 3 - ESCLUSIONI

Sono escluse dai benefici del presente Avviso le imprese operanti nei seguenti ambiti:

Commercio al dettaglio di:

- compro oro, esercitato in via esclusiva;
- articoli per adulti (sexy shop) - primario o secondario codice ATECO 47.78.94;
- effettuato per mezzo di distributori automatici – primario codice ATECO 47.99.20;
- articoli funerari e cimiteriali - primario codice ATECO 47.78.93.
- autolavaggi presenti all'interno di tessuti prevalentemente residenziali, come da Disciplina delle funzioni, Titolo III delle N.T.A. del RUC.

Non sono ammessi a contributo le opere, i lavori e le forniture eseguiti esternamente rispetto al muro perimetrale dell'attività, ancorchè esclusivi o complementari (tipo pedane fisse e/o rimovibili) occupanti suolo pubblico o privato frontistante l'ingresso interessato. Sono inoltre escluse:

- Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), salvo nei casi in cui sia non recuperabile ai sensi della vigente normativa nazionale, comunque da dichiararsi in dettaglio nell'apposito campo descrittivo della domanda di contributo, ex Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Spese sostenute mediante pagamenti in contanti ovvero altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità.

Art. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) a valere per l'anno 2021.

Art. 5 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

I contributi erogati alle imprese si configurano come "Aiuti di Stato" e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella gestione della sua attività.

L'agevolazione viene concessa nella forma di contributo in conto capitale, calcolato sulla base delle spese ammissibili per ciascun richiedente. Tutti gli importi si intendono I.V.A. esclusa, a fronte delle eccezioni ex art. 3 del presente Avviso.

Alle imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità il contributo è assegnato a fondo perduto, una tantum e per spese sostenute al netto di IVA, come segue:

- I scaglione: fino a Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per le microimprese;
- Il scaglione: fino a Euro 3.000,00 (tremila/00) per le piccole imprese.

Al termine dell'istruttoria, in base al numero delle domande pervenute, verrà stilato l'elenco delle imprese ammesse suddiviso per scaglioni.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda anche in caso di pluralità di sedi operative sul territorio comunale e per una o più tipologie di spese ammissibili a contributo. In tali casi l'importo massimo riconosciuto sarà comunque quello previsto negli scaglioni sopra indicati.

Il contributo non è assoggettato alla ritenuta fiscale alla fonte del 4%, a titolo di acconto delle imposte sui redditi, in virtù dell'art. 10-bis "Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19", introdotto dalla legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 176 del D.L. 28-10-2020 n. 137.

L'impresa richiedente può presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Avviso in quanto cumulabili con altri finanziamenti o contributi pubblici, salvo che non siano state già ottenute somme per il prestito d'onore.

I contributi saranno erogati alle domande regolarmente pervenute entro il termine stabilito al successivo art. 6.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONTROLLI

Le domande di ammissione al contributo, con i relativi allegati, devono essere firmate ed inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comune.grosseto@postacert.toscana.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet istituzionale del Comune e pervenire **entro e non oltre il 31 dicembre 2021**. L'oggetto della PEC dovrà essere così formulato: "Domanda di ammissione a sostegno delle micro e piccole imprese del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura del Comune di Grosseto a seguito dello stato di emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica del covid-19". Il suddetto termine di trasmissione delle domande è perentorio e farà fede l'orario della ricevuta di avvenuta loro consegna alla casella della pec sopra indicata. Rimane ad esclusivo rischio del mittente la mancata ricezione della ricevuta di consegna della pec da parte del Comune.

Ai fini della valida presentazione delle domande e dell'ammissibilità al contributo, si chiede che le stesse siano prodotte utilizzando lo specifico modulo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Avviso, che sarà pubblicato nel sopra indicato sito internet del Comune unitamente al presente Avviso pubblico, e siano altresì regolarmente sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 (firma digitale o, altrimenti, firma analogica sul documento scansionato con allegata fotocopia di valido documento d'identità).

Le modalità ed i termini di presentazione delle domande di cui sopra sono stabiliti a pena di esclusione.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo, dovrà essere corredata da:

- a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante, in caso di società;
- b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, debitamente firmata, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (micro o piccola impresa) e ultimo bilancio approvato;
- c. documentazione fiscale idonea dimostrativa delle spese (al netto di IVA), indicate nel precedente Art. 1, sostenute e regolarmente quietanzate.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le attestazioni rese attraverso autocertificazione e comprese nella domanda sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria. I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione; ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, nella misura non inferiore al 50% tramite estrazione a sorte. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente e gli obblighi di denuncia per falsità in autocertificazione, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo eventualmente concesso.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale del contributo.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta.

Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

L'erogazione dei contributi avverrà seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ricevibilità e ammissibilità

Il personale del Servizio Attività produttive procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza sopra indicati;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante, in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, debitamente firmata, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (micro o piccola impresa);
- presenza della documentazione fiscale idonea dimostrativa delle spese (al netto di IVA), indicate nel precedente Art. 1, sostenute e regolarmente quietanzate.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento ("soccorso istruttorio"). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine di 7 (sette) giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa.

Istanze ammissibili

Al termine della fase della ricevibilità e ammissibilità, il personale del Servizio Attività produttive elabora per il Responsabile del Procedimento l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

L'istruttoria si concluderà entro 60 (giorni) giorni dalla data del termine della presentazione delle domande fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Al termine della procedura valutativa, che terrà conto della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, il Responsabile del Procedimento procede ad approvare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

Art. 8 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del personale impiegato del Servizio Attività produttive, con appositi provvedimenti dirigenziali approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni.

I provvedimenti amministrativi, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno adottati ogni 30 (trenta) domande regolarmente pervenute e pubblicati. La pubblicazione degli elenchi all'Albo Pretorio Informatico costituisce formale comunicazione dell'esito della domanda presentata. In ossequio alla normativa sulla privacy, negli elenchi consultabili al pubblico, i nominativi dei concorrenti ammessi saranno sostituiti da un codice numerico univoco corrispondente al numero di protocollo assegnato alla domanda. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP).

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura in qualsiasi momento. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Art. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda entro 30 giorni dalla adozione della Determinazione Dirigenziale di approvazione degli elenchi degli aventi diritto, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ALTRE INFORMAZIONI

Amministrazione: Comune di Grosseto (piazza Duomo, 1 58100 Grosseto), codice fiscale e partita IVA 00082520537, sito internet www.comune.grosseto.it.

Il Dirigente di Settore è il dott. Nazario Festeggiato.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Nazario Festeggiato.

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Grosseto, sono, inoltre, consultabili sul sito istituzionale del Comune e resi pubblici tramite tutti i canali della comunicazione istituzionale.

La modulistica inerente al presente Avviso potrà, inoltre, essere richiesta presso il Servizio Attività Produttive del Comune di Grosseto, in via Colombo, 5 o acquisita sul sito internet del Comune di Grosseto www.comune.grosseto.it. Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare il Funzionario Responsabile del Servizio Attività produttive, Dr.ssa Rosaria Leuzzi (0564/488846), l'Istruttore amministrativo Davide Ceni (tel. 0564/488852) e l'Istruttore amministrativo Flavia Mezzanotte (tel. 0564/488858) via e-mail all'indirizzo servizio.attivitaproduttive@comune.grosseto.it.

Eventuali quesiti circa i contenuti del presente Avviso potranno essere inviati, esclusivamente per iscritto, all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.grosseto@postacert.toscana.it oppure all'indirizzo email servizio.attivitaproduttive@comune.grosseto.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/11/2021. Sia i quesiti pervenuti che le relative risposte saranno resi pubblici, in forma anonima, sul sito del Comune di Grosseto link <https://new.comune.grosseto.it/web/bandi-e-avvisi-dellufficio-attivita-produttive>.

Le richieste di intervento sostitutivo, ex art. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., devono essere indirizzate al Segretario Generale in forma cartacea al seguente indirizzo: 58100 Grosseto piazza Duomo, 1, ovvero all'indirizzo pec comune.grosseto@postacert.toscana.it.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è il Comune di Grosseto.

La responsabilità del trattamento dati per le prestazioni, i servizi e le attività connesse alle funzioni assegnate, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679) e del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE approvato con propria deliberazione n. 133/2020, è attribuita con disposizione Sindacale n. 165 del 10/09/2020 al Dirigente del Settore Entrate, Patrimonio e Servizi al cittadino ed alle imprese.

Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Attività produttive e del Servizio Finanziario addetti alle operazioni di istruttoria, liquidazione e di controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente Avviso pubblico.

Il periodo di conservazione dei dati avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti ed è di almeno cinque anni a partire dalla data di scadenza del presente bando, ovvero in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018. Il trattamento dei dati avverrà nei modi

e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia inerente alla fase della procedura suddetta sarà competente in via esclusiva il Foro di Grosseto.

Grosseto, li 19/07/2021

Il Dirigente
Dott. Nazario Festeggiato



